Post to Pdf

Record di astensionismo, Roberto Biorcio: "Cause molteplici, dalla pandemia ai messaggi ambigui, dalla mancanza di organizzazione territoriale allo scarso ascolto degli elettori"aa

Manca poco più di un giorno al turno di ballottaggio che vedrà tra il 17 e lunedì 18 ottobre i cittadini di 65 comuni torneranno alle urne per eleggere sindaci e consiglieri. Saranno sei i capoluoghi diprovincia tra i quali i più importanti sicuramente sono Roma, Torino e Trieste. Al primo turno a vincerenei 1350 comuni chiamati al voto è stato il partito dell'astensione che ha toccato un record storicoraggiungendo il 54,69% degli aventi diritto. Ad ogni elezione la politica si arrovella su come riportarepiù cittadini al voto, eppure si constata che ogni volta si abbassa il numero di votanti e si accrescequello che diserta i seggi elettorali. Abbiamo chiesto un commento al riguardo a Roberto BiorcioScienza politica presso l'Università degli Studi Milano Bicocca, già direttore del LaboratorioPolisLombardia e autore di numerose pubblicazioni riguardo l'andamento dei flussi elettorali.



Infografica – La biografia dell'intervistato Roberto Biorcio

– Qual è la Sua opinione a proposito dei flussi elettorali di queste ultime tornate? Come valuta il forte astensionismo che si è verificato alle amministrative? Potrebbe essere legato alle posizioni dei partiti di governo che hanno scontentato quella parte di opinione pubblica contraria al green pass? Oppure si tratta di un fenomeno che in questo momento è comune anche ad altri Paesi, come ad esempio l' Islanda, dove a settembre per le politiche si è avuta la seconda peggiore affluenza alle urne della storia dell'isola?

– In Italia, alle elezioni amministrative la partecipazione è storicamente ridotta. In questo caso, èscesa mediamente di 5 o 6 punti percentuali. Le ragioni sono svariate. Trovandoci ancora in una fasedi pandemia, la gente probabilmente ha avuto l'impulso a non recarsi in un luogo di contatto sociale quale il seggio elettorale, dunque anche questo fattore potrebbe aver pesato sull'astensionismo. Guardando i risultati, poi, possiamo vedere come gli astenuti siano stati di più nell'area dicentrodestra, forse perché – come ha detto Matteo Salvini – non presentava dei candidati eccellenti oforse perché proprio l'ambiguità della posizione della Lega, partito di governo ma anche di opposizione, ha scoraggiato parecchi elettori. Vedremo adesso come andranno i ballottaggi, ma non credo che la

Developer By Post to Pdf